

GROTTAFERRATA — VANDOEUVRE

Ricordando Gianluca Merola

Da un gemellaggio ad un torneo di pallone



Un'automobile correva nella notte verso Vandoeuvre. I viaggiatori andavano a partecipare alle feste di gemellaggio tra quella città e Grottaferrata, con la quale si era unita da poco. Due cittadine, una francese e l'altra italiana, volevano creare fra loro e fra i loro giovani un'amicizia di allegria, di giovinezza, di simpatia. Forse, finalmente, si cominciava a capire, in Europa, che più ci si conosce fra popoli e meno ci si sente stranieri e diversi; la qual cosa è un validissimo antidoto contro le

guerre che, per secoli e per millenni, l'avevano spesso insanguinata. Era da pochi anni che le due comunità si scambiavano visite, indirizzi ed a volte... baci.

L'automobile correva verso Vandoeuvre. È, questa, un centro del Nord Est della Francia, nei pressi della frontiera con la Germania ed era già gemellata con una cittadina tedesca, nonché, varcata la Manica, anche con una inglese.

Queste iniziative erano e sono validissime sia sotto il profilo della politica estera, che sotto quello economico e forse, oggi, l'Euro, la moneta unica europea, è potuta nascere anche per merito loro. Quattro popolazioni, in questo caso l'italiana, la francese, l'inglese e la tedesca, stavano imparando a conoscersi sempre più e sempre meglio fra loro. L'automobile correva verso Vandoeuvre.

L'autotreno che la seguiva la tampona violentemente e la getta fuori strada.

Un colpo, un grido: un giovane muore. Tacciamo dello strazio che ne seguì. Il dolore dei genitori e dei fratelli, che viaggiavano con lui, non può essere descritto. Quando la notizia arrivò nella cittadina gemellata, i francesi vollero istituire un

torneo di pallone per ricordare, fra i giovani, quello che, uno di loro, non era più. Anche i tedeschi e gli inglesi, saputo il fatto, vollero ricordare ed onorare il loro amico che ben conoscevano.

Da allora, al gemellaggio si affiancò un torneo di calcio di giovani e per i giovani. Fu un miracolo che, tanti conflitti, fra i loro padri vestiti con uniformi diverse, quei ragazzi si riunissero su un campo da gioco indossando solo delle diverse magliette da calciatori per gareggiare in amicizia. La morte è una condanna immeritata per gli uomini; ma per i giovani è ancora più ingiusta.

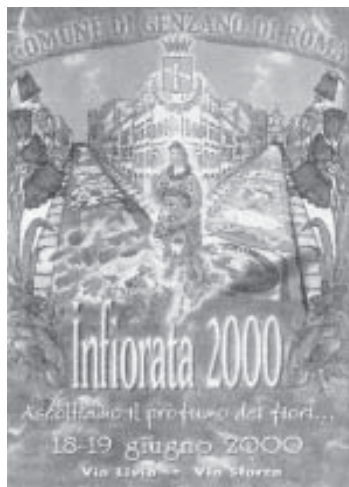
Dobbiamo ringraziare Gianluca che fu l'autore di quel miracolo e la sua morte non fu del tutto vana se ha generato un sereno legame fra i suoi coetanei di quattro Nazioni diverse. La volontà, disperatamente coraggiosa, dei genitori, a distanza di venti anni, è ancora il motore di questo torneo che riunisce ogni anno, in un Paese diverso, i giovani di quattro popoli.

Nel 2000 questa gara si disputerà, nei giorni 24 e 25 giugno prossimi, nel campo sportivo di Grottaferrata.

Massimo Medici

GENZANO

L'Infiorata 2000: i quadri



Come già preannunciato nel precedente numero, quest'anno l'Infiorata torna alla tradizione, non solo riproponendo i grandi quadri 7 x 14, ma creando anche un secondo tappeto che vedrà anche via Sforza dipingersi di petali. Si riportano qui di seguito i quadri che saranno presenti sui due tappeti per l'edizione di quest'anno a via Livia (via Belardi) e a via Sforza (via Buozzi):

1. *Omaggio a Donna Livia ed alle donne di Genzano*, tratto dal busto marmoreo di Donna Livia presso la Chiesa dei Cappuccini

2. *L'Uomo, la Storia e Dio*, tratto dall'opera *Le Proporzioni del corpo umano* di Leonardo

3. *Pax*

4. *Tappeto*

5. *Particolare della Madonna della Seggiola*, su ispirazione dell'omonima opera raffaelliana

6. *Ci sono anch'io*

7. *Natività*, particolare dall'Adorazione dei Pastori del Baciccio

8. *La Madonna del Pellegrino*, tratto dall'opera *Madonna del Giubileo* di Salvatore Fiume

9. *L'Albero della vita*

10. *Le tavole della legge*

11. *Madonna in gloria con Bambino*, dall'opera *Madonna in Gloria con i Santi Alvisè e Francesco il donatore Luigi Gozzi* di Tiziano

12. *Lama Sbachiani*

13. *L'Abbraccio del Papa e del Rabbin* *Capo Elio Toaff* in occasione della visita alla Sinagoga

14. *Glorificazione della Trinità*

15. *Homo viator*

16. *Domani...*

17. *Oggi...*

18. *Ieri...*, tutti e tre questi ultimi tratti dall'opera di Klimt *Le tre età della donna*

A via Buozzi, o come tutti la conoscono, via Sforza, i bozzetti saranno realizzati anche dagli infioratori di domani: i ragazzi di tutte le scuole di ogni

ordine e grado presenti sul territorio genzanese. Potremo ammirare nella sequenza:

1. *2000 sorrisi al terzo millennio*

2. *Bozzetto* dell'istituto Sandro Pertini

3. *Bozzetto* dell'istituto G. Vailati

4. *La Repubblica*

5. *Bozzetto* della Scuola G. Pascoli

6. *Infiorata 2000*

7. *Bozzetto* della scuola Elementare A. Manzoni

8. *Omaggio a Schultz*

9. *Millenni*

10. *L'Evoluzione*

11. *Il Ballo degli Angeli*

Momenti di rilievo saranno, la domenica del 18 Giugno, il saluto del Sindaco ai visitatori ed agli ospiti, tra i quali la pittrice Eva Fischer (suo il bozzetto dell'Incontro tra il Papa ed il rabbino capo Toaff), la concelebrazione eucaristica alle 19.00 e la tradizionale Processione del Corpus Domini lungo i due tappeti alle ore 20.00. Il giorno seguente, lunedì, potremo assistere alla sfilata storica in costume, curata dall'Associazione culturale Folklandia, ispirata ai personaggi illustri che nel corso dei secoli hanno fatto visita alla nostra incantevole Infiorata. A seguire ci sarà il consueto rito dello «spallamento» a cura degli scatenati bambini genzanesi, con l'arrivederci all'anno successivo!

Silvia Del Prete

GENZANO

Teatro

Una donna di nome Livia

Non perdetevi l'opportunità, il 1 luglio, di fare un tuffo nella Genzano del 1700, grazie all'associazione culturale Folklandia. I componenti di tale associazione hanno infatti programmato una rappresentazione teatrale nel Parco Sforza Cesarini, che, con le scenografie realizzate da Francesca Regano e Arianna Salustri, ci farà vivere uno spaccato di vita ambientato nel 1699, periodo in cui, nella cittadina, una donna stava percorrendo la propria parabola di vita: donna Livia Cesarini, sposa del nobile Federico III Sforza. Trenta personaggi si avvicenderanno sul palco raccontando, attraverso danze e scenette in dialetto, curate da Giovanna Tofani e Luciano Gavini, la vita di questa illusterrima donna genzanese che tenne moltissimo alla sua città. La rappresentazione verrà effettuata con costumi genzanesi e castellani dell'epoca, realizzati dopo uno studio su documenti dell'archivio comunale e dell'archivio della famiglia genzanese Jacobini Carafa, e che vengono abitualmente indossati per la sfilata storica il lunedì successivo all'Infiorata, che lo ricordiamo, quest'anno si terrà il 18 e 19 Giugno.

Si ballerà con musiche dal vivo (con flauto e chitarra) risalenti a quei tempi, curate da Fabio Bianchi sulle coreografie di Silvia Costariol. Non perdetevi questa opportunità di dare uno sguardo a... come eravamo!

Silvia Del Prete

LABICO

Alessandra Ciocci premiata a Recanati

Alessandra Ciocci, giovanissima pittrice di Labico, ha vinto il primo premio per le arti figurative in seno al Concorso Nazionale *Leopardi e le arti*, bandito dall'Istituto professionale di Stato per il turismo di Recanati, in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Alessandra Ciocci ha interpretato con intelligenza il tema, dialogando pittoricamente con il pensiero leopardiano. Questa giovane artista porta avanti con scrupolosa ricerca operativa un suo ideale di pura trasfigurazione in cui si evidenziano memoria e fantasia.

Carlo Marcantonio

Diventa socio sostenitore!

Tutto quello che devi fare è versare lire 30.000 sul conto postale n. 97049001, ricordandoti di scrivere il tuo nome e indirizzo sulla causale!

Soc. Cooperativa
 "Luna Verde"

Assistenza domiciliare - Baby siter - Handicappati - Anziani...

Servizi di pubblica utilità - Pulizia uffici - Condorini - Scuole...



Via della Libertà, 11 - 00030 Colonna (RM)
 Tel./Fax 06 9438015

MACELLERIA



TOMAI FABIO

CARNI BOVINE SUINE OVINE POLLAME

Via Carlo Felice, 60 Monte compatri Tel. 9485027